



COMUNE DI SAN NAZARIO

(Provincia di Vicenza)

Via Roma n. 56 - 36020 SAN NAZARIO

Tel. 0424/98236 - Fax 0424/98373 - www.comune.sannazario.vi.it



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA

n. 3 - novembre 2010

INFORMAZIONI SUL PASSAGGIO DALLA TV ANALOGICA A QUELLA DIGITALE

Con l'imminente passaggio al sistema di ricezione digitale TV, si pone il problema della continuità del servizio nelle zone di montagna che, come la Valle del Brenta, sono caratterizzate da una particolare morfologia che crea ostacoli alla ricezione. Il nostro Comune, attualmente, risulta servito da un buon sistema televisivo in quanto la presenza di postazioni televisive, sia pubbliche che private, ha finora garantito la visione di canali nazionali e di emittenti private.

Da anni la Comunità Montana del Brenta, in accordo con i propri Comuni, ha attuato un piano di potenziamento della ricezione televisiva, ottenendo dal Ministero delle Comunicazioni l'autorizzazione a ripetere i programmi sul proprio territorio e realizzando, a tale scopo, anche delle strutture specifiche.

Il prossimo 30 novembre è previsto, per il nostro Comune, il passaggio al sistema digitale: saranno spenti gli attuali ripetitori posti nelle postazioni della Valle del Brenta e verranno accesi dei nuovi ripetitori in grado di ricevere e trasmettere i segnali con il nuovo sistema. Il passaggio al digitale comporta quindi la necessità di sostituzione dei ripetitori situati nelle varie postazioni televisive al fine di permettere la ricezione con il nuovo sistema. Tuttavia non tutte le emittenti provvederanno alla sostituzione dei ripetitori e pertanto nel passaggio si avranno dei disagi nella ricezione televisiva.

In particolare per quanto riguarda la frazione di San Marino, e in parte per quella di Rivalta, il passaggio al digitale non prevedeva l'irradiazione dei programmi RAI, perché la RAI, non essendo proprietaria delle attrezzature della postazione, non avrebbe provveduto alla sostituzione degli apparati.

La Comunità Montana del Brenta, unitamente ai propri Comuni da mesi sta seguendo con attenzione la problematica e ha inoltrato al Ministero delle Comunicazione la richiesta di poter disporre delle nuove frequenze per l'irradiazione dei programmi RAI nella postazione di San Marino, per la quale è stato altresì chiesto un contributo alla Regione per la posa dei nuovi ripetitori.

A seguito delle decise prese di posizione da parte della Comunità Montana e dei Comuni interessati, in data odierna, nel corso dell'ultimo di una serie di incontri programmati dalla Regione Veneto, le nostre richieste sono state finalmente soddisfatte e il Ministero delle Comunicazioni ha assicurato che concederà immediatamente le frequenze richieste dalla Comunità Montana del Brenta: nella postazione di San Marino, pertanto, potranno essere collocati subito nuovi ripetitori per l'irradiazione dei canali RAI, contenendo di fatto il più possibile i disagi per la popolazione.

Il nostro Comune, unitamente alla Comunità montana, ha seguito con determinazione fin dall'inizio le vicende dell'arrivo del digitale terrestre, attivandosi affinché non vi fossero disagi per la popolazione, con la speranza quindi di poter mantenere i servizi televisivi già presenti nella nostra valle. Si è così riusciti a evitare grandi disagi anche se qualche zona sarà penalizzata con la perdita di alcune emittenti televisive.

L'Amministrazione comunale continuerà ad attivarsi in tutte le sedi opportune perché in tutto il territorio venga assicurata la più ampia ricezione di programmi, nella certezza che, per i territori montani, la ricezione televisiva è un servizio indispensabile per contribuire ad assicurare una buona qualità della vita e permettere quindi alla gente di rimanere nei paesi montani.

Dalla Residenza Municipale, 23 novembre 2010

Gianni Ceccon
Sindaco

Come funziona il sistema di ricezione digitale terrestre

Si tratta di un'importante innovazione, la cui ricezione per gli utenti non richiede l'installazione di nuove antenne, né di cambiarne il puntamento, in quanto le nuove reti digitali terrestri si avvalgono degli stessi siti di trasmissione della tv analogica. In qualche caso tuttavia potrebbe essere richiesto il montaggio di un'antenna supplementare o la sostituzione/montaggio di un filtro per migliorare la ricezione.

Per continuare a ricevere i programmi televisivi occorre acquistare nei negozi specializzati un **decoder** qualora la televisione sia di vecchia generazione (per quelle di nuova generazione il decoder è già incorporato nell'apparecchio). Il decoder consiste in piccolo ricevitore dotato di un normale telecomando e va abbinato a ogni apparecchio televisivo. È importante acquistare il decoder presso negozi specializzati. Il prezzo del decoder generalmente varia da € 50,00 a € 170,00. Hanno diritto a uno sconto di € 50,00 i soggetti che versano nelle seguenti tre condizioni:

- hanno più di 65 anni o compiono 65 anni nel 2010;
- hanno pagato il canone Rai;
- non hanno un reddito superiore ad € 10.000,00.

Lo sconto si applica solamente ai decoder interattivi, quei decoder, cioè, che consentono la fruizione diretta e l'interazione dell'utente (scambi di informazioni). Per usufruire dello sconto basterà recarsi in un negozio che ha aderito all'iniziativa ed essere pronti a fornire gli estremi del proprio abbonamento tv per l'anno in corso, di un documento di riconoscimento e del proprio codice fiscale. Il negoziante applicherà immediatamente lo sconto.

Se tuttavia il negoziante non fosse al corrente di questo, vuol dire che non si è accreditato presso il sito delle Poste e in tal caso basterà cambiare negozio per poter beneficiare dello sconto.

Si ricorda che nelle zone non servite da segnali televisivi è possibile installare la parabola satellitare, che permette la ricezione gratuita dei programmi digitali delle reti nazionali (piattaforma TivùSat), come già avviene ora. Detta possibilità va però verificata per ogni singola utenza in quanto la presenza dei monti può ostacolare anche questo tipo di ricezione.